

TARLO ASIATICO (*Anoplophora glabripennis*) UN PERICOLO PER IL NOSTRO AMBIENTE

Anoplophora glabripennis è un insetto coleottero di origine asiatica, innocuo per l'uomo ma estremamente nocivo per molte specie di latifoglie tra cui l'acero, la betulla, il pioppo, l'olmo e il salice.



Particolare di una femmina del tarlo asiatico mentre scava sul fusto la nicchia dove ovideporre



Scortecciamento dei giovani rami ad opera degli adulti di tarlo asiatico

Le larve di questo insetto si nutrono di legno di piante vive e sane, scavando in esse profonde gallerie nel fusto e nei rami, e portandole in breve tempo a morte. Data la sua pericolosità per l'ambiente l'Unione Europea ha classificato il tarlo asiatico come organismo nocivo da

quarantena (all. I parte A della Direttiva 2000/29/CE).



Particolare della nicchia di ovideposizione, all'interno della quale l'insetto inserisce un singolo uovo



Particolare dei fori di uscita dell'insetto adulto, perfettamente circolari e con diametro di 1-1.5 cm,

La presenza del tarlo asiatico sul territorio regionale, o dei sintomi ad esso riconducibili, deve essere subito segnalata a;

Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari
Viale dell'Agricoltura 1/a - 37060 – Buttapietra VR
tel. 045 8676919 - fax 045 8676937
e-mail: fitosanitariovr@regione.veneto.it